

## TORNATA DEL 18 GIUGNO 1900

## Presidenza del Presidente SARACCO.

**Sommario.** — Comunicazioni — Nomina di senatori — votazione per la nomina di sei segretari e due questori a compimento dell'Ufficio di Presidenza — Chiusura di votazione — Risultato di votazione — Approvazione del processo verbale — Deliberazione per l'indirizzo in risposta al discorso della Corona — Congedo — Discorso del Presidente — Sorteggio degli Uffici.

La seduta è aperta alle ore 15 e 35.

Sono presenti il presidente del Consiglio, ministro dell'interno ed i ministri degli affari esteri, di grazia e giustizia e dei culti e della guerra.

**PRESIDENTE.** A norma del regolamento, prego i signori senatori *juniori* presenti di assumere le funzioni di segretari provvisori dell'Ufficio di Presidenza, fino a quando questo sia completato con la elezione dei sei segretari e dei due questori.

Essi sono i senatori Roux, Paternò, Dini, Pisa, Rattazzi e Durante.

## Comunicazioni.

**PRESIDENTE.** Prego il signor senatore Paternò, segretario provvisorio, di dar lettura delle comunicazioni pervenute dal Presidente del Consiglio, ministro dell'interno.

**PATERNÒ, segretario provvisorio, legge:**

« Roma, 16 maggio 1900.

« Mi onoro comunicare a V. E. copia autentica del Regio decreto in data d'oggi, col quale l'attuale Sessione del Senato del Regno e della Camera dei deputati è stata prorogata.

« Il ministro  
« PELLOUX ».

UMBERTO I

*per grazia di Dio e per volontà della Nazione*

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Udito il Consiglio dei ministri;

Visto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno.

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'attuale Sessione del Senato del Regno e della Camera dei deputati è prorogata.

Con altro Nostro decreto sarà stabilito il giorno della riconvocazione del Parlamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma, addì 16 maggio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto. Il Guardasigilli

A. BONASI.

Per copia conforme  
Il capo di Gabinetto.  
CERESA.

LEGISLATURA XXI — 1ª SESSIONE 1900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 GIUGNO 1900

« Roma, 13 maggio 1900.

« Mi onoro comunicare a V. E. copia autentica del Regio decreto in data 17 corrente mese col quale l'attuale Sessione del Senato del Regno e della Camera dei deputati è stata chiusa.

« Con perfetta osservanza

« Il ministro

« PELLOUX ».

UMBERTO I

*per grazia di Dio e per volontà della Nazione*  
RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Udito il Consiglio dei ministri;

Visto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'attuale Sessione legislativa del Senato del Regno e della Camera dei deputati è chiusa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto. Il Guardasigilli  
A. BONASI.

Per copia conforme  
Il capo di Gabinetto  
CERESA.

Roma, 18 maggio 1900.

« Con Regio decreto in data 18 del corrente mese la Camera dei deputati è stata sciolta ed i collegi elettorali sono convocati pel 3 giugno e, occorrendo una seconda votazione, pel giorno 10 dello stesso mese.

« Il Decreto stesso dispone anche che il Senato e la Camera dei deputati siano convocati pel giorno 10 giugno prossimo.

« Mi pregio di trasmettere all'E. V. copia autentica di detto Reale decreto, ed in questa circostanza mi onoro confermarlo la mia maggiore osservanza.

« Il ministro

« PELLOUX.

167

UMBERTO I

*per grazia di Dio e per volontà della Nazione*  
RE D'ITALIA.

Visto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Vista la legge elettorale politica del 28 marzo 1895, n. 83, testo unico;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Udito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera dei deputati è sciolta.

Art. 2.

I Collegi elettorali sono convocati per il giorno 3 giugno 1900 all'effetto di eleggere ciascuno un deputato.

Art. 3.

Ove occorra una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 10 giugno 1900.

Art. 4.

I Nostri decreti in data 8 aprile 1900, n. 139, e 26 aprile 1900, n. 165, coi quali vennero convocati i Collegi elettorali di Pietrasanta e Trescore Balneario, sono abrogati.

Art. 5.

Il Senato del Regno e la Camera dei Deputati sono convocati per il giorno 16 giugno 1900.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

VISCONTI-VENOSTA.

A. BONASI.

CARMINE.

P. BOSELLI.

C. DI S. MARTINO.

G. BETTOLO.

G. BACCELLI.

LACAVA.

A. SALANDRA.

A. DI SAN GIULIANO ».

Visto. Il Guardasigilli  
A. BONASI.

Per copia conforme  
Il Capo di Gabinetto  
CERESA.

Roma, 11 giugno 1900.

« Ho l'onore di parteciparle che S. M. il Re, con decreto del 10 corrente, si è degnato di nominare l'E. V. Presidente del Senato del Regno per la prima Sessione della XXI Legislatura.

« Mi prego inviarle copia del Decreto, e La prego di voler gradire l'espressione del mio sommo compiacimento per la testimonianza di così alta considerazione datale da S. M. il Re.

« Il presidente del Consiglio  
Ministro dell'Interno  
« PELLOUX ».

A. S. E.

Il Cav. Avv. GIUSEPPE SARACCO  
Presidente del Senato del Regno.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA.

Visto l'art. 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, e ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

S. E. il Cavaliere Avvocato Giuseppe Saracco è nominato Presidente del Senato del Regno per la prima Sessione della XXI Legislatura.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Per copia conforme  
Il Capo di Gabinetto  
CERESA.

Roma, 15 giugno 1900.

Ho l'onore di partecipare all'E. V. che S. M. il Re, con decreto del 14 corrente, ha nominato vice-presidenti per la prima Sessione della XXI Legislatura, gli onorevoli senatori:

Prof. comm. Stanislao Cannizzaro,

S. E. comm. Gaspare Finali,

Comm. Ernesto Balbo-Bertone conte di Sambuy,

Avv. comm. Francesco Santamaria Nicolini.  
Prego l'E. V. compiacersi rimettere agli onorevoli vice-presidenti le rispettive comunicazioni qui unite.

Il presidente del Consiglio  
Ministro dell'interno  
PELLOUX.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA.

Visto l'articolo 35 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I senatori del Regno:

Prof. comm. Stanislao Cannizzaro,

S. E. comm. Gaspare Finali,

Comm. Ernesto Balbo-Bertone conte di Sambuy,

Avv. comm. Francesco Santamaria Nicolini, sono nominati Vice-presidenti del Senato del Regno per la prima Sessione della XXI Legislatura.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

Per copia conforme  
Il Capo di Gabinetto  
CERESA.

PRESIDENTE. Do atto al Presidente del Consiglio di queste comunicazioni.

Nomina di senatori.

PRESIDENTE. Prego ora il signor senatore Paternò, segretario provvisorio, di dar lettura della lettera colla quale S. E. il presidente del Consiglio annunzia la nomina dei nuovi senatori.

PATERNÒ, segretario provvisorio, legge:

LEGISLATURA XXI — 1ª SESSIONE 1900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 GIUGNO 1900

Roma, 17 giugno 1900.

« Mi onoro di partecipare all'E. V. che S. M. il Re, con decreto in data 14 corrente, ha nominato senatori del Regno i signori:

Arrivabene Silvio  
 Baccelli Giovanni  
 Bodio Luigi  
 Borgatta Carlo  
 Cardona Michele  
 Carnazza Puglisi Giuseppe  
 Carta Mameli Michele  
 Ceresa Pacifico  
 Chiesa Michele  
 Cibrario Giacinto  
 Cittadella Vigodarzere Gino  
 Cognata Giuseppe  
 Colonna Prospero  
 Curati Eurico  
 D'Ayala Valva Pietro  
 De Renzis Francesco  
 Del Giudice Giacomo  
 Di Marco Pietro  
 Di Revel Ignazio  
 Doria d'Eboli Francesco  
 Durand de la Penne Luigi  
 Farina Nicola  
 Figoli de Geneys Eugenio  
 Fogazzaro Antonio  
 Fontana Leone  
 Frola Secondo  
 Gabba Carlo Francesco  
 Gherardini Gianfrancesco  
 Ginori Carlo  
 Golgi Camillo  
 Guiccioli Alessandro  
 Luchini Odoardo  
 Maragliano Edoardo  
 Marazio Annibale  
 Miraglia Luigi  
 Morin Costantino  
 Nannarone Raffaele  
 Patamia Carmelo  
 Ponti Ettore  
 Sacchetti Gualtiero  
 Schinina di Sant'Elia Giuseppe  
 Tortarolo Pietro  
 Tournon Ottone  
 Trinchera Francesco  
 Vaccaj Giuseppe  
 Vigoni Giuseppe  
 Visocchi Alfonso

e qui unite mi prego trasmettere le copie autentiche dei relativi decreti di nomina.

La prego di gradire l'espressione della mia molta osservanza.

*Il Presidente del Consiglio*  
 Ministro dell'interno  
 PELLOUX.

PRESIDENTE. Do atto al Presidente del Consiglio, ministro dell'interno, di questa comunicazione.

#### Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione per la nomina dei sei senatori segretari e dei due senatori questori a compimento dell'Ufficio di presidenza.

Prego il senatore Roux, segretario provvisorio, di procedere all'appello nominale.

ROUX, *segretario provvisorio*, fa l'appello nominale.

#### Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Estraggo a sorte i nomi dei senatori che dovranno procedere allo scrutinio delle schede.

Risultano scrutatori: della votazione per la nomina dei segretari i senatori Pallavicini, Cerruti Cesare e Miceli; della votazione per la nomina dei due questori i senatori Rattazzi, Piaggio e Paternò.

Prego quindi questi signori senatori di procedere allo spoglio delle schede.

#### Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Annunzio al Senato il risultato della votazione.

Per la nomina di sei segretari:

Senatori votanti . . . . .	93
Maggioranza . . . . .	47

Il senatore Colonna Fabrizio . . . . .	ebbe voti 86
» Taverna . . . . .	83
» Chiala . . . . .	»
» Di Prampero . . . . .	»
» Di San Giuseppe . . . . .	»
» Mariotti . . . . .	»

Proclamo quindi eletti a segretari dell'Ufficio di Presidenza i senatori: Colonna Fabrizio, Taverna, Chiala, Di San Giuseppe e Mariotti.

LEGISLATURA XXI — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 GIUGNO 1900

Per la nomina di due questori :

Senatori votanti . . . 93

Maggioranza . . . 47

Il senatore Luigi Gravina . . . ebbe voti 91

» Giovanni Barracco . . . » 91

Proclamo eletti a questori i senatori Gravina e Barracco.

Nel pronunziare i nomi di questi due nostri colleghi, credo d'interpretare i sentimenti del Senato mandando loro un caldo saluto ed una parola d'augurio. (*Vivissimi applausi*).

Ringrazio i senatori che funsero da segretari provvisori, ed invito i signori segretari definitivi, testè eletti, a voler prendere il loro posto al banco della Presidenza. Due di essi saranno incaricati provvisoriamente delle funzioni di questore.

A tenore del l'art. 5 del nostro regolamento, mi farò un dovere di dare comunicazione della definitiva costituzione dell' Ufficio di Presidenza del Senato a S. M. il Re ed alla Camera dei deputati.

#### Approvazione del processo verbale.

PRESIDENTE. Prego il signor senatore segretario Colonna d'Avella di dar lettura del processo verbale della tornata del 15 maggio 1900.

COLONNA D'AVELLA, segretario, ne dà lettura.

PRESIDENTE. Coloro che approvano il verbale testè letto sono pregati di alzarsi. (Approvato).

#### Deliberazione per l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

PRESIDENTE. Il Senato deve ora deliberare quale delle due vie indicate dall' art. 100 del regolamento intende seguire per la redazione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona: cioè se di quella redazione debba essere incaricata una Commissione speciale o l' Ufficio di Presidenza.

Voci. La Presidenza, la Presidenza...

PRESIDENTE. Allora non sorgendo obiezioni, rimane stabilito che l' Ufficio di Presidenza compilerà l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

#### Congedo.

PRESIDENTE. Il senatore Mezzacapo domanda un congedo di un mese. Se non si fanno osservazioni, questo congedo si intende accordato.

#### Discorso del Presidente.

PRESIDENTE (*alzandosi in piedi. Vivi segni di attenzione; tutti i senatori si alzano*). Cari e riveriti colleghi! Salito un'altra volta per la grazia e bontà Sovrana a questo seggio sovra ogni altro eminente, l'animo mio si compiace e si rinfranca nel pensiero che troverò ancora, una volta appresso di voi la stessa benevolenza che nella passata Sessione mi fu guida e conforto nell'esercizio delle mie alte e delicate funzioni. Io vado felice e superbo di così grande onore, che in verità non so di aver meritato. Ma se lo spirito è pronto, le facoltà dell'ingegno non mi affidano egualmente, che io possa assolvere, così degnamente come vorrei, i doveri dell'ufficio, quando a voi non piacesse concedermi il vostro aiuto che caldamente domando ed invoco.

Con questo augurio che faccio a me stesso, che la mia preghiera trovi la via dei vostri cuori, assumo adesso con orgoglio l'altissimo ufficio che mi procura l'onore di presiedere ai vostri lavori. E così mi sorrida amica fortuna, come io mi adopererò come meglio so e posso, perchè nell'adempimento dei miei doveri mi riesca di meritare e mostrarmi degno dei vostri favori. (*Approvazioni*).

Onorevoli colleghi! Io non voglio nascondere che prima di iniziare i nostri lavori avrei colto volentieri questa opportunità, per avvertire ancora una volta con libera ma reverente parola, che forse mai, come ai di nostri, convenga e si debba desiderare, che le monarchie costituzionali facciano giusto assegnamento sulle forze conservative degli Stati, per la difesa delle libertà statutarie (*benissimo, vive approvazioni*): ma l'ora non è propizia, e val meglio che taccia. Concedete soltanto, che sicuro interprete dei vostri pensieri io mi faccia animo ad esprimere l'augurio che erompe dal petto per salire alle labbra; ed è, che risplendano un'altra volta sul cielo d'Italia i bei giorni che hanno rallegrato la nostra gioventù, affinché noi vecchi possiamo chiudere gli occhi in pace ed abbandonare serenamente questa terra con piena ed intera fiducia nei destini della grande patria italiana (*Applausi*).

Signori! Viva il Re! (*Vivissimi applausi. grida ripetute di Viva il Re!*)

## Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il sorteggio degli Uffici.

Prego il signor senatore, segretario, Colonna Fabrizio di procedere al sorteggio.

COLONNA D'AVELLA, *segretario*, procede al sorteggio ed alla proclamazione degli Uffici che risultano così composti :

## UFFICIO I.

S. A. R. il Principe Tommaso

Armò

Atenolfi

Barracco Giovanni

Blanc

Boccardo

Bonasi

Borromeo

Breda

Buttini Carlo

Calciati

Calenda Andrea

Canevaro

Cappelli

Carducci

Carle

Carnazza-Amari

Casana

Colonna Fabrizio

Comparetti

Cordopatri

Corsini

D'Adda Carlo

D'Anna

De Angeli

De Rolland

De Sonnaz

Di Gropello-Tarino

Di Scalea

Farina

Fava

Fè D'Ostiani

Ferraris

Ferrero

Finali

Garneri Giuseppe

Ginistrelli

Giorgi

Messedaglia

Mirabelli

Morelli Donato

Morra

Pace

Paternò

Paternostro

Petri

Piola

Pisa

Ricotti

Ridolfi

Righi

Saluzzo

San Martino

Sensales

Serafini

Sole

Tajani

Teti

Tittoni

Trigona di Sant'Elia

Trivulzio

Vallotti

Verdi

## UFFICIO II.

Adamoli

Amato-Pojero

Angioletti

Arrigossi

Bacelli Augusto

Barracco Roberto

Bianchi

Boncompagni-Ludovisi

Boncompagni-Ottoboni

Bonelli Cesare

Buonamici

Cambray-Digny

Cantoni

Capellini

Cardarelli

Cavallini

Coletti

Colocci

Compagna Francesco

Compagna Pietro

Consiglio

Della Verdura

Del Zio

D'Errico

De Siervo

LEGISLATURA XII — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 GIUGNO 1900

Di Marzo  
 Di San Giuseppe  
 D'Oncieu de la Batie  
 Doria Giacomo  
 Ellero  
 Faina Eugenio  
 Faldella  
 Gadda  
 Garelli  
 Gravina  
 Lanza  
 Massarani  
 Massarucci  
 Monteverde  
 Mordini  
 Morisani  
 Morosoli  
 Municchi  
 Orengo  
 Pallavicini  
 Pavoni  
 Peiroleri  
 Pelloux Leone  
 Porro  
 Primerano  
 Rattazzi  
 Rossi Gerolamo  
 Salis  
 Scelsi  
 Serena  
 Sormani-Moretti  
 Spera  
 Speroni  
 Todaro  
 Torrielli  
 Torrigiani  
 Vigoui  
 Visconti di Modrone

## UFFICIO III.

S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto  
 S. A. R. il Principe Luigi Amedeo  
 Albini  
 Avogadro di Collobiano  
 Balestra  
 Bettoni  
 Bizzozero  
 Blaserna  
 Borelli

Bottini Enrico  
 Brandolin  
 Calenda Vincenzo  
 Camozzi-Vertova  
 Canonico  
 Caracciolo di Castagneta  
 Chigi-Zondadari  
 Codronchi  
 Cotti  
 D'Adda Emanuele  
 De Cristofaro  
 Delfico  
 De Martino  
 Desimone  
 Di Camporeale  
 Emo Capodilista  
 Faraggiana  
 Fazioli  
 Gattini  
 Gemmellaro  
 Gloria  
 Greppi  
 Inghilleri  
 Lanzara  
 Majelli  
 Massari  
 Mazzolani  
 Mezzanotte  
 Miceli  
 Miraglia Giuseppe  
 Mirri  
 Morelli Domenico  
 Moscuza  
 Negri  
 Negrotto  
 Niscemi  
 Nobili  
 Odescalchi  
 Oliveri  
 Papadopoli  
 Pascale  
 Pecile  
 Piedimonte  
 Ponzio Vaglia  
 Riberi  
 Rossi Giuseppe  
 Roux  
 Ruffo Bagnara  
 Sambiase-Sanseverino  
 Sanseverino  
 Spinola

LEGISLATURA XXI — 1ª SESSIONE 1900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 GIUGNO 1900

Tolomei  
Vitelleschi  
Zanolini

## UFFICIO IV.

S. A. R. il Principe Vitt. Em. di Savoia  
S. A. R. il Principe V. E. di Savoia-Aosta  
Ascoli  
Astengo  
Aula  
Bargoni  
Barsanti  
Bava-Beccaris  
Bonelli Raffaele  
Bonvicini  
Cadenazzi  
Cannizzaro  
Carutti  
Caselli  
Cerruti Carlo  
Cerruti Cesare  
Cesarini  
Cucchi  
D'Ali  
D'Arco  
De Cesare  
De Renzi  
Devincenzi  
Di Blasio  
Di Casalotto  
Di San Marzano  
Faina Zeffirino  
Frisari  
Gamba  
Giorgini  
Giuliani  
Guerrieri-Gonzaga  
Guglielmi  
Lampertico  
Longo  
Malvano  
Manfredi  
Manfrin  
Mantegazza  
Mariotti  
Massabò  
Medici Luigi  
Mezzacapo  
Oddone  
Pagano

Parpaglia  
Pelloux Luigi  
Pessina  
Pierantoni  
Piaggio  
Polvere  
Ponza di San Martino  
Rignon  
Scarabelli  
Schiaparelli  
Secondi Giovanni  
Siacci  
Sonnino  
Strozzi  
Tanari  
Valsecchi  
Villari  
Zoppi

## UFFICIO V.

Accinni  
Annoni  
Beltrani-Scalia  
Bertini  
Bombrini  
Boni  
Bordonaro  
Borghese  
Borgnini  
Bruzzo  
Calcagno  
Camerini  
Casalis  
Casaretto  
Cefaly  
Chiala  
Cremona  
Damiani  
D'Antona  
De Castris  
De Mari  
Dini  
Di Prampero  
Di Revel  
Di Sambuy  
Di Sartirana  
Doria Ambrogio  
Doria Pamphili  
Driquet  
Durante



LEGISLATURA XXI — 1<sup>a</sup> SESSIONE 1900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 GIUGNO 1900

Frescot  
Fusco  
Gallozzi  
Ghiglieri  
Guarneri Andrea  
Lancia di Brolo  
Levi  
Lucchini Giovanni  
Medici Francesco  
Melodia  
Michiel  
Mosti  
Nigra  
Pasolini  
Pellegrini  
Pinelli  
Prinetti  
Puccioni  
Roissard  
Rossi Angelo  
Saladini  
Santamaria-Nicolini  
Saredo  
Schiavoni  
Schupfer  
Secondi Riccardo  
Senise

Taverna  
Tranfo  
Trotti  
Vacchelli  
Visconti-Venosta

PRESIDENTE. Leggo l'ordine del giorno per domani:

Alle ore 14.30, riunione degli Uffici per la loro costituzione; ed alle ore 15 seduta pubblica per la votazione e per la nomina delle seguenti Commissioni permanenti:

Per la verifica dei titoli dei nuovi senatori;  
Di finanze;  
Per le petizioni;  
Di contabilità interna;  
Pei trattati internazionali;  
Pei decreti registrati con riserva;  
Per la Biblioteca.

La seduta è sciolta (ore 17 e 10).

Liensiate per la stampa il 19 giugno 1900 (ore 17).

F. DE LUIGI

Direttore dell' Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche